



**AVVISO PUBBLICO
PER L'AGGIORNAMENTO DELLA
VIGENTE LISTA DI ACCREDITAMENTO
PER ESPERTI INDIPENDENTI
PER LA VALUTAZIONE DI QUALITÀ
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

INDICE

PREMESSE	3
Articolo 1 - Finalità della Lista	4
Articolo 2 - Requisiti per l'accreditamento	6
Articolo 3 - Documenti per l'accreditamento	8
Articolo 4 - Formazione della Lista	9
Articolo 5 - Durata della Lista e aggiornamenti	11
Articolo 6 - Condizioni di incompatibilità.....	11
Articolo 7 - Procedura di conferimento dell'incarico	12
Articolo 8 - Adempimenti e vincoli dell'incarico	12
Articolo 9 - Modalità di affidamento dell'incarico	13
Articolo 10 - Procedura di valutazione delle proposte progettuali	14
Articolo 11 - Compensi	14
Articolo 12 - Sede di svolgimento delle prestazioni	14
Articolo 13 - Comunicazioni	14
Articolo 14 - Trattamento dei dati e trasparenza.....	15
Articolo 15 - Norma di salvaguardia	16
Articolo 16 - Pubblicità.....	16
Articolo 17 - Informazioni sul procedimento	16
Articolo 18 - Allegati.....	17

PREMESSE

- i. Il Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Slovenia (di seguito, in breve, Programma) ha avviato il processo di programmazione per il periodo 2014-2020, sulla base delle disposizioni contenute nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1299/2013 ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia.
- ii. Il Programma - codice CCI 2014TC16RFCB036 - è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2015)9285 del 15 dicembre 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2017) 6247 del 14 settembre 2017.
- iii. Il Programma supporta la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia e coinvolge 5 regioni statistiche italiane - cosiddette NUTS 3 - ovvero, per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e per la Regione del Veneto la provincia di Venezia e le 5 regioni statistiche slovene Primorsko Notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška.
- iv. Il piano finanziario del Programma ammonta a totali Euro 91.682.300,00, di cui Euro 77.929.954,00 di dotazione dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito, in breve, FESR).
- v. Le Autorità e le strutture del Programma sono descritte nella sezione 5 del Programma medesimo, in particolare la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (di seguito, in breve, AdG) e in essa ha sede anche il Segretariato Congiunto (di seguito, in breve, SC) che supporta l'AdG nello svolgimento delle proprie funzioni.
- vi. L'obiettivo generale del Programma è quello di promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per creare un'area più competitiva, coesa e vivibile, mediante il finanziamento di progetti di cooperazione transfrontaliera, con benefici reciproci, output tangibili e risultati concreti.
- vii. Il Programma ha selezionato, secondo la logica della concentrazione tematica e con il coinvolgimento del partenariato, 4 Obiettivi Tematici (di seguito, in breve, OT) e 6 Priorità di Investimento (di seguito, in breve, PI) distribuiti sui 5 Assi Prioritari del Programma e declinati in 7 Obiettivi Specifici (di seguito, in breve, OS).

<p><i>OT1: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</i> > ASSE PRIORITARIO 1 - Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva PI 1b) - OS 1.1 1b) -. Migliorare la cooperazione tra i soggetti chiave al fine di promuovere il trasferimento delle conoscenze e le attività innovative nei settori chiave dell'area.</p>
<p><i>OT4: sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori</i> > ASSE PRIORITARIO 2 - Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e piani di azione PI 4e) - OS 2.1. Promozione dell'attuazione di strategie e piani d'azione che promuovano l'efficienza energetica e migliorino le capacità territoriali per una pianificazione congiunta della mobilità a bassa emissione di carbonio.</p>
<p><i>OT 6: preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</i> > ASSE PRIORITARIO 3 - Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali PI 6c) - OS 3.1. Conservazione, protezione, recupero e sviluppo del patrimonio naturale e culturale. PI 6d) - OS 3.2. Rafforzare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio. PI 6f) - OS 3.3. Sviluppo e sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.</p>
<p><i>OT 11: rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente</i> > ASSE PRIORITARIO 4 - Rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera PI 11CTE) - OS 4.1. Rafforzare la capacità di cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori chiave dell'area del Programma al fine di pianificare soluzioni congiunte per le sfide comuni.</p>
<p>> ASSE PRIORITARIO 5 - Assistenza Tecnica del Programma</p>

- viii. I proponenti ammissibili per le PI relative agli Assi Prioritari 1, 2, 3 e 4 sono identificati alla sezione 2 del Programma e vengono altresì elencati nei bandi di riferimento.
- ix. Le tipologie di progetto che il Programma finanzia sono descritte nella sezione 5.3.2.a. del Programma.
- x. Allo stato attuale il Programma ha approvato e finanziato due progetti per l'attuazione dell'ITI, ventisette progetti standard afferenti ai bandi n. 01/2016, 02/2016, 03/2016, 04/2016; sono stati altresì pubblicati sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu i dieci temi per lo sviluppo dei progetti strategici.
- xi. I criteri di selezione dei progetti sono approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma (di seguito, in breve, CdS). In particolare:
 - > **i criteri di selezione dei progetti standard e strategici** sono suddivisi nelle seguenti macro-sezioni:
 - A. criteri amministrativi
 - B. criteri di ammissibilità
 - C. criteri di valutazione della qualità che, a loro volta, si suddividono in:
 - criteri strategici;
 - criteri operativi;
 - criteri per asse prioritario e obiettivo specifico.I progetti sono inoltre sottoposti alla valutazione di rilevanza ai fini degli aiuti di Stato.
- xii. L'AdG ha sede in Italia ed è incardinata nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, presso la Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio per la cooperazione territoriale europea - Via del Lavatoio 1, 34132 Trieste - Italia (di seguito, in breve, Amministrazione regionale precedente) e pertanto questo procedimento amministrativo è disciplinato dalle vigenti norme nazionali italiane e regionali, e, in particolare, dalla Legge nazionale n. 241/1990, dalle Leggi regionali n. 7/2000 e n. 12/2009, articolo 15, comma 15. Le disposizioni di legge si intendono nel testo coordinato, ovvero compresi gli emendamenti e le modifiche apportate successivamente alla loro adozione.
- xiii. In esito all'Avviso per la costituzione di una Lista di accreditamento per esperti indipendenti - pubblicato sul sito del Programma www.ita-slo.eu e sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it dal 07/10/2016 al 07/11/2016 - in data 10/01/2017 l'AdG ha pubblicato la vigente Lista in esecuzione al proprio decreto n. 9/FIN del 09/01/2017.
- xiv. Ai sensi dell'art. 5 comma 2, l'AdG procede ad aggiornare la vigente Lista in considerazione delle specificità dei 10 temi strategici approvati dal CdS e pubblicati sul sito del Programma.

**Tutto ciò premesso si invita chi fosse interessato a presentare
domanda di accreditamento per l'aggiornamento della vigente Lista
nei termini e nei modi di seguito descritti.**

Articolo 1 - Finalità della Lista

1. L'AdG intende procedere all'aggiornamento della vigente Lista di accreditamento per esperti indipendenti (di seguito, in breve Lista).
2. Gli esperti ritenuti idonei potranno essere chiamati a partecipare all'iter di valutazione delle proposte progettuali quali valutatori esterni nell'ambito del Programma.
3. La Lista costituisce la modalità di individuazione di professionalità idonee a cui conferire incarichi di lavoro autonomo, anche in relazione a eventuali esigenze di valutazione di specifici ambiti che afferiscono l'attuazione del Programma.

4. Le Aree e le sub-Aree di competenza professionale¹ richieste dal presente Avviso sono le seguenti:

Area 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa area: R&S e ricerca applicata, sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi, innovazione di impresa e tecnologica, marketing territoriale e internazionalizzazione delle imprese, metodologie d'innovazione (innovazione aperta, living lab, appalti pubblici pre-commerciali, ecc.), trasferimento tecnologico, innovazione sociale, ecoinnovazione, incubatori, cluster e PMI, start up, innovazione organizzativa)
Sub-Area 1.1 - NANOTECNOLOGIE
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: innovazione basata sulle nanotecnologie tra le PMI; innovazione industriale orientata alla ricerca ed al trasferimento tecnologico; strategie intelligenti - smart strategies S3 in settori come salute intelligente, produzione manifatturiera intelligente, ecc.)
Sub-Area 1.2 - INDUSTRIA CREATIVA
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: sviluppo di eco-sistemi di innovazione e catene di valore creative; innovazione creativa e prodotti e servizi innovativi; Strategie di ricerca e Innovazione per le Specializzazioni Intelligenti - RIS3 ed applicate ai seguenti settori: edifici intelligenti, gestione della conoscenza)
Area 2 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
(a titolo esemplificativo rientrano in questa area: Strategie per basse emissioni di carbonio, mobilità urbana multimodale sostenibile, energie rinnovabili, pianificazione energetica, economia circolare)
Sub-Area 2.1 - SECAP
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: riduzione delle emissioni di carbonio o di gas ad effetto serra; rafforzamento capacità di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici; efficienza energetica; PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima)
Sub-Area 2.2 - MOBILITA' E INTERMODALITA'
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: pianificazione in materia di mobilità integrata; collegamenti pubblici a basse emissioni di carbonio; intermodalità di trasporto)
Area 3 - Conservazione, protezione, recupero e sviluppo del patrimonio naturale e culturale
(a titolo esemplificativo rientrano in questa area: Conservazione, protezione, recupero e sviluppo del patrimonio naturale e culturale, patrimonio culturale mobile, industrie creative, gestione sostenibile delle risorse naturali e culturali, sviluppo strumenti intelligenti per la promozione e tutela del patrimonio naturale e culturale, implementazione delle reti culturali)
Sub-Area 3.1 - ECCELLENZA NEL TURISMO
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: prodotti turistici integrati; gestione (circolare) integrata e sostenibile del patrimonio culturale e naturale; pianificazione sostenibile e uso intelligente di modelli esistenti di infrastrutture turistiche)
Sub-Area 3.2 - GRANDE GUERRA
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: Promozione e valorizzazione del patrimonio della prima guerra mondiale; turismo sostenibile e consapevole; strumenti di comunicazione innovativi e cinematografia)
Sub-Area 3.3 - MINORANZE E MULTICULTURALITA'
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: promozione del multiculturalismo e del multilinguismo; scambio di buone pratiche in attività multiculturali)
Area 4 - Rafforzare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio
(a titolo esemplificativo rientrano in questa area: biodiversità ed ecosistemi, reti Natura 2000 e aree protette, infrastrutture verdi e gestione delle acque, resilienza e tutela delle acque idriche comuni, modelli di educazione e sensibilizzazione ambientale)
Sub-Area 4.1 - NATURA 2000 E INFRASTRUTTURE VERDI
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: infrastrutture verdi; green economy, gestione delle acque interne e marine, ecologia, tutela ambientale, turismo verde, ecosistemi acquatici e Natura 2000; sviluppo sostenibile turistico)
Area 5 - Sviluppo e sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche
(a titolo esemplificativo rientrano in questa area: prevenzione dei rifiuti, riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento, protezione contro le inondazioni, strumenti di tutela delle acque marine, tecnologie verdi per la protezione delle acque, tecnologie innovative finalizzate all'attuazione della Direttiva quadro europea Acque 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni)
Sub-Area 5.1 - DIRETTIVA ALLUVIONI
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: Sviluppo e attuazione di misure integrate congiunte strutturali e non strutturali di protezione contro le alluvioni nel contesto della Direttiva Alluvioni 2007/60 / CE).

¹ Individuate ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento EU 1303/13

Area 6 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente

(a titolo esemplificativo rientrano in questa area: capacità istituzionale delle autorità pubbliche nella cooperazione transfrontaliera e nella governance, promozione della cooperazione giuridica e amministrativa, protocolli e accordi transfrontalieri, armonizzazione delle governance, e-government, cooperazione sanitaria e sociale)

Sub-Area 6.1 - PROTEZIONE CIVILE

(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa sub-area: cooperazione nel campo delle emergenze di protezione civile; coordinamento delle misure di prevenzione, preparazione e reazione alle emergenze naturali; strumenti e misure comuni per l'individuazione precoce dei rischi naturali)

Area 7 - Aiuti di Stato

(a titolo esemplificativo e non esaustivo: Comunicazione della Commissione Europea in merito alla Modernizzazione degli aiuti di Stato COM(2012) 209, Recupero aiuti illegali, Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato)

Articolo 2 - Requisiti per l'accreditamento

1. Possono presentare domanda di accreditamento alla Lista le sole persone fisiche in possesso **dei requisiti minimi di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5**. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui all'Allegato A, nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto.
2. **Requisiti di legge:**
 - a) cittadinanza italiana, slovena o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri italiano D.P.C.M. n. 174/1994;
 - b) cittadinanza degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c) titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
 - d) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia ai sensi della normativa italiana di riferimento;
 - e) pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - f) idoneità psico-fisica;
 - g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - h) non essere stati licenziati da un rapporto di pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - i) non aver riportato condanne penali che costituiscano impedimento, ai sensi delle vigenti disposizioni italiane in materia, per la costituzione di un rapporto contrattuale con Pubbliche Amministrazioni;
 - j) assenza di carichi pendenti e di condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - k) assenza di provvedimenti interdittivi dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della Legge nazionale italiana 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni e integrazioni, nonché non aver usufruito del

collocamento a riposo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica italiana 30 giugno 1972, n. 748;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo italiano n.165/2001 devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Conoscenze linguistiche:

- a) perfetta padronanza della lingua italiana e/o slovena, pari al livello lingua madre o almeno al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- b) conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

4. Requisiti professionali:

a) possesso del titolo di studio:

- laurea triennale o laurea quadriennale del vecchio ordinamento o laurea specialistica del nuovo ordinamento o titolo di studio di livello universitario legalmente riconosciuto dallo Stato in cui è stato conseguito;

oppure

- diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o all'estero o titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano o negli stati in cui è stato conseguito, e iscrizione ad ordini o ad albi abilitanti all'esercizio delle relative professioni, pertinenti con l'incarico da svolgere.

Con riferimento ai titoli di studio conseguiti all'estero, in fase istruttoria, potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni qual ora si rilevasse la necessità di verificare la validità e/o la provenienza del titolo di studio dichiarato. Il candidato dovrà produrre i chiarimenti e/o le integrazioni richieste, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale procedente;

- b) possesso di **almeno 36 mesi** di esperienza professionale documentabile maturata a far data dal 1/05/2004² nella relativa Area e/o sub-Area di competenza professionale segnalate dal candidato ed elencate nell'Allegato A. Si precisa che l'indicazione dell'Area e non della/e sub-Area/e corrispondente/i nell'Allegato A da parte del candidato comporta la considerazione della candidatura in fase istruttoria per la sola Area, fermo quanto previsto all'articolo 7, comma 4bis.

Ai fini del presente Avviso sono considerate esperienze professionali utili esclusivamente quelle:

- b1) maturate *post lauream* o *post diploma*, a seconda del titolo di studio dichiarato dal candidato nell'Allegato B;
- b2) retribuite (esclusi i tirocini dal lato passivo - studenti tirocinanti);
- b3) svolte anche in periodi e a favore di soggetti (pubblici o privati) diversi;
- b4) dichiarate nell'Allegato B con l'indicazione della durata dell'esperienza professionale (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti di inizio e fine di ciascuna esperienza), come descritto ai successivi articoli 3 comma 1, lettera b) e 4 comma 3.

- c) possesso di buona conoscenza della politica di coesione e dei programmi di cooperazione territoriale europea, esperienza nella gestione e valutazione di programmi e/o progetti o collaborazione alla preparazione di programmi e progetti internazionali.

5. Competenza digitale:

- a) buona conoscenza dei sistemi operativi e applicativi informatici di larga diffusione (sistema operativo Windows; pacchetto Office, Internet e Posta elettronica).

² Data di adesione della Repubblica di Slovenia all'Unione Europea ed inizio del relativo recepimento della normativa comunitaria.

Articolo 3 - Documenti per l'accreditamento

1. In considerazione della necessità di aggiornare la Lista, i candidati che intendono essere ammessi a far parte della Lista di cui al presente Avviso siano essi

➤ **già accreditati alla vigente Lista pubblicata il 10 gennaio 2017** sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu, sezione “Appalti e Avvisi”

oppure

➤ **nuovi candidati**

devono presentare i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente Avviso:

a) **Domanda di accreditamento alla Lista**, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ex articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica italiana D.P.R. n. 445/2000, che deve, a pena di inammissibilità della candidatura:

a1) essere debitamente compilata secondo il modello “Allegato A” o di contenuto equivalente;

a2) essere sottoscritta con firma digitale ovvero in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità.

b) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica italiana D.P.R. n. 445/2000** relativa ai requisiti e conoscenze minime di cui all'articolo 2, che deve, a pena di inammissibilità della candidatura:

b1) essere compilata secondo il modello “Allegato B” o di contenuto equivalente;

b2) essere sottoscritta con firma digitale ovvero in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità;

b3) recare, per le sole Aree/sub-Aree di competenza segnalate nell'Allegato A, le informazioni di durata dell'esperienza professionale indicando il relativo periodo preciso (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti di inizio e fine di ciascuna esperienza) e il committente/datore di lavoro. Nella stessa Area/sub-Area di competenza sono cumulabili esperienze maturate contemporaneamente negli stessi giorni oggetto di computo presso più committenti/datori di lavoro. I candidati, al momento della presentazione della dichiarazione nell'Allegato B, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

c) **Curriculum vitae in formato europeo (Europass³)**, secondo il modello “Allegato C”, redatto in lingua inglese, sottoscritto, a pena di inammissibilità della candidatura, con firma digitale ovvero in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità e contenente autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo italiano n. 193/2006 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

d) **Dichiarazione di imparzialità e riservatezza**, che deve, a pena di inammissibilità della candidatura:

d1) essere redatta secondo il modello “Allegato D” o di contenuto equivalente;

3

<https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>

- d2) essere sottoscritta con firma digitale ovvero in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità.
2. Gli allegati descritti al comma 1 lett. a), b) e d) del presente articolo devono essere compilati in italiano o sloveno in base alla lingua indicata nella domanda di accreditamento (Allegato A). L'allegato c) deve essere redatto in lingua inglese.
 3. Ulteriore documentazione eventualmente allegata ai fini dell'accREDITAMENTO non verrà presa in considerazione.
 4. La candidatura, comprendente i documenti di cui al comma 1 del presente articolo, deve pervenire esclusivamente in formato elettronico all'indirizzo PEC economia@certregione.fvg.it entro h. 12.00 (CET) del **21 febbraio 2018**, pena l'esclusione.
 5. L'oggetto della PEC/e-mail di candidatura deve osservare la seguente sintassi: **"CANDIDATURA PER AGGIORNAMENTO LISTA DI ACCREDITAMENTO ESPERTI ITA-SLO - nome e cognome del candidato"**.
 6. Le candidature pervenute oltre il termine di cui al precedente comma 4 saranno escluse.
 7. L'Amministrazione regionale procedente non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disagi informatici causa della mancata o tardiva ricezione della candidatura.
 8. L'Amministrazione regionale procedente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di qualsiasi comunicazione relativa al presente Avviso dipendente da inesatta indicazione del recapito PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC/e-mail indicato dal candidato nella domanda.
 9. Con la presentazione della domanda il candidato accetta incondizionatamente il contenuto del presente Avviso.
 10. Non saranno ammesse più candidature per singolo esperto. In caso di presentazione di candidature multiple verrà tenuta in considerazione ai fini del presente Avviso solo la prima ricevuta.

Articolo 4 - Formazione della Lista

1. Il SC procede all'istruttoria delle candidature secondo l'ordine di ricezione delle stesse. L'istruttoria consiste nell'accertamento dell'ammissibilità formale delle candidature pervenute, attraverso la verifica della loro completezza e della sussistenza dei requisiti ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente Avviso.
2. La mancata indicazione nell'Allegato A dell'Area/e di competenza professionale e/o la mancata indicazione delle sub-Aree corrispondenti (ad es. casella vuota) comporta la non considerazione della candidatura in fase istruttoria per quelle determinate Area/e e/o sub-Aree.
2. *bis* In caso di indicazione nell'Allegato A dell'Area/e di competenza professionale, ma in assenza di indicazione delle sub-Aree corrispondenti da parte del candidato, implica la considerazione della candidatura in fase istruttoria per la sola Area, fermo quanto previsto all'articolo 7, comma 4bis.
2. *ter* La mancata presentazione dell'aggiornamento da parte di soggetto già accreditato alla vigente Lista come da ultima pubblicata il 10 gennaio 2017 comporta l'esclusione della candidatura precedentemente presentata e quindi la cancellazione dalla Lista.
3. La mancanza dell'indicazione temporale precisa della durata dell'esperienza professionale nell'Allegato B, comporta l'arrotondamento d'ufficio dei periodi di esperienza nel senso meno favorevole al candidato (es.: attività indicata dal 2005 al 2007 viene considerata utile dal 31/12/2005 al 1/1/2007; attività indicata "nel 2013" oppure "mese di marzo" viene considerata utile per 1 giorno). Qualora la data finale di un rapporto professionale venga omessa o sia indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, il periodo di cui trattasi viene valutato fino alla data di presentazione della domanda.

4. Esperienze diverse da quelle dichiarate dal candidato nell'Allegato B non vengono considerate.
5. Non sarà altresì preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed eventualmente allegate alla candidatura.
6. Saranno ritenute non ammissibili le candidature:
 - a) pervenute oltre il termine previsto all'articolo 3 comma 4 del presente Avviso;
 - b) presentate in difformità a quanto previsto all'articolo 3 del presente Avviso;
 - c) incomplete, ovvero in caso di omissione di uno dei documenti di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
 - d) carenti dei requisiti minimi di accreditamento di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
 - e) non sottoscritte nei modi previsti all'articolo 3 del presente Avviso.
7. Ai fini della verifica dell'esperienza dichiarata negli Allegati A e B di cui all'articolo 3 comma 1, lettere a) e b), l'Amministrazione regionale procedente può verificare la veridicità delle dichiarazioni ricevute attraverso l'esame del curriculum vitae europeo (formato Europass) di cui all'Allegato C. Nel caso in cui la relativa esperienza professionale non sia indicata nel curriculum vitae, l'Amministrazione regionale procedente non ne terrà conto ai fini della valutazione delle Aree e sub-Aree indicate dal candidato.
8. Ove necessario, potranno essere richiesti al candidato a mezzo PEC/e-mail eventuali chiarimenti e/o integrazioni con obbligo del candidato di produrre quanto richiesto quanto prima e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.
9. I candidati devono essere in grado di produrre la documentazione che certifichi quanto dichiarato nella domanda per le esperienze maturate presso soggetti privati, pena l'esclusione.
10. L'Amministrazione regionale procedente si riserva, in ogni momento della procedura, la facoltà di avviare la verifica ed gli accertamenti delle dichiarazioni rese dai candidati, e di richiedere documenti giustificativi ovvero ulteriori informazioni, da acquisire in forma scritta o tramite colloquio, a conferma delle dichiarazioni rese.
11. Salvo quanto previsto dai precedenti commi da 7 a 10, la verifica di incongruità tra quanto dichiarato nella documentazione della candidatura e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione regionale procedente, fermo restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica italiana n. 445/2000, comporta l'immediata esclusione della candidatura, la cancellazione dalla Lista, l'interruzione di qualsiasi eventuale rapporto in essere con la stessa, la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro nei predetti ambiti di attività ed ogni altra azione prevista dalla legge in vigore in Italia.
12. Al termine dell'istruttoria viene predisposta la Lista aggiornata dei candidati idonei per Area e per sub-Area di competenza professionale richiesta dal presente Avviso con la specifica, per ogni candidato, della competenza linguistica dichiarata nell'Allegato A, e l'elenco dei non idonei. La Lista dei candidati idonei e l'elenco dei candidati esclusi sono approvati con apposito decreto e soggetti a pubblicazione sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it e sul sito del Programma www.ita-slo.eu. La pubblicazione della Lista ha valore di notifica per i candidati al presente Avviso.
13. Ai candidati per i quali l'istruttoria abbia avuto esito negativo, l'Amministrazione regionale procedente provvede a comunicare le motivazioni dell'esclusione all'indirizzo PEC/e-mail segnalato dallo stesso candidato nella domanda (Allegato A).
14. Non sussiste obbligo per l'Amministrazione regionale procedente di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alla Lista, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti alla medesima.
15. Nell'ambito della formazione della Lista, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo italiano n. 165/2001 e successive modificazioni, sono rispettati i principi di pari opportunità tra uomini e donne, di non discriminazione e parità di trattamento, senza

- distinzione di origine etnica o razziale, religione o credo, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché di proporzionalità e trasparenza.
16. Viene disposta la cancellazione dalla Lista dei soggetti che:
 - a) non abbiamo presentato l'aggiornamento alla vigente Lista;
 - b) abbiano perso i requisiti dell'accreditamento;
 - c) abbiano formalizzato istanza di cancellazione della Lista;
 - d) abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato all'incarico;
 - e) non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati a valere sulla Lista di cui al presente aggiornamento;
 - f) siano comunque responsabili di gravi inadempienze;
 - g) abbiano violato le clausole di cui al presente Avviso;
 - h) non rispettino quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso.

Articolo 5 - Durata della Lista e aggiornamenti

1. La Lista di cui al presente Avviso entra in vigore dalla data di pubblicazione del relativo decreto di approvazione e resta valida per tre anni, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Regolamento dell'Amministrazione regionale precedente approvato con D.P.REG. 331/2009.
2. La Lista può essere soggetta ad ulteriori aggiornamenti resi necessari da modifiche normative e/o da esigenze di Programma.
3. Gli eventuali aggiornamenti di cui al comma 2 del presente articolo saranno anch'essi oggetto di successivi Avvisi da pubblicarsi sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it e sul sito del Programma www.ita-slo.eu.

Articolo 6 - Condizioni di incompatibilità

1. La sussistenza delle condizioni di incompatibilità, da dichiarare nell'Allegato D all'atto della candidatura, rileva dal momento dell'assunzione dell'incarico e fino al suo completamento.
2. Eventuali condizioni di incompatibilità vanno indicate al momento della presentazione della candidatura (Allegato D), segnalando il motivo dell'incompatibilità e dichiarando, nel contempo, la disponibilità a rimuovere detta condizione prima dell'assunzione dell'incarico e per tutta la sua durata.
3. Sono considerati incompatibili i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - a. le persone fisiche coinvolte in proposte progettuali presentate a valere sul bando di riferimento del Programma, oggetto di valutazione. L'incompatibilità non si estende agli altri bandi per i quali l'esperto non è stato coinvolto (ad esempio l'esperto ha collaborato alla stesura di una proposta progettuale relativa ad una delle Aree di competenza previste dal presente Avviso, ma essendo in possesso anche di requisiti relativi ad altre Aree di competenza, può candidarsi per queste ultime e non risultare incompatibile);
 - b. le persone fisiche che svolgono incarichi di consulenza o prestano attività di assistenza tecnica alle proposte progettuali presentate a valere sul bando di riferimento del Programma oggetto di valutazione, anche se operanti nell'ambito di società, associazioni o in qualsiasi altra forma giuridica;
 - c. i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, salvo autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
 - d. le persone fisiche per cui si rilevi da parte dell'Amministrazione regionale precedente l'esistenza di una collaborazione in corso finanziata direttamente o indirettamente a valere sul Programma o un'effettiva incompatibilità nella gestione dei diversi incarichi o attività.
4. Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo comporta la cancellazione dalla Lista, ferme restando le ulteriori conseguenze di legge in vigore in Italia.

Articolo 7 - Procedura di conferimento dell'incarico

1. Per le finalità descritte nelle premesse, l'Amministrazione regionale procedente, in conformità all'articolo 7, comma 6 del Decreto legislativo italiano n. 165/2001, può avvalersi di professionalità esterne alla propria organizzazione quando trattasi di figure professionali specialistiche cui non è possibile far fronte con personale interno.
2. Successivamente alla pubblicazione della Lista, aggiornata a seguito del presente Avviso, l'Amministrazione regionale procedente può attivare gli incarichi necessari in relazione alle esigenze del Programma in base alle competenze professionali dichiarate dal candidato e della sua disponibilità ad assumere l'incarico alle condizioni poste dal presente Avviso.
3. Ricontrata la necessità di affidare un incarico di cui al comma 1, l'AdG avvia formalmente il procedimento, istruito a cura del SC.
4. L'istruttoria viene svolta dal SC in seduta riservata, salva la fase di estrazione a sorteggio dei candidati, che avviene in seduta pubblica notiziata sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu.
5. Per ciascuna proposta progettuale da valutare il SC estrae a sorteggio tra i candidati idonei i nominativi di due esperti accreditati in considerazione:
 - a) dell'Area tematica prevalente della proposta progettuale;
 - b) delle specifiche competenze linguistiche dichiarate dall'esperto candidato nell'Allegato A, in modo che ogni proposta progettuale sia assegnata a una coppia di valutatori, uno con conoscenza della lingua italiana e uno con conoscenza della lingua slovena ai sensi dell'articolo 2 comma 3, lett. a);
 - c) delle Aree e/o Sub-Aree di competenza professionali dichiarate dall'esperto candidato nell'Allegato A.
5. *bis* **Ai fini della valutazione delle proposte progettuali strategiche per le Aree da 1 a 6**, nell'estrazione a sorteggio di cui al precedente comma 5 è data priorità ai soggetti iscritti alla Lista che, rispetto all'Area di competenza indicata, hanno anche selezionato nell'Allegato A la relativa sub-Area. In assenza di soggetti per la sub-Area con la competenza linguistica rilevante, si seleziona il soggetto nell'Area tematica di riferimento.
6. In esito alla selezione effettuata ai sensi dei precedenti commi del presente articolo e antecedentemente alla formalizzazione della nomina di "valutatore esterno" gli esperti vengono contattati dal SC per conoscere la loro disponibilità ad assumere l'incarico individuale per la valutazione delle proposte progettuali di cui trattasi.
7. Qualora l'esperto contattato dichiari di non poter procedere alla valutazione della/e proposta/e progettuale/i provvisoriamente assegnatagli (ad es. per la sussistenza di conflitti di interesse), quest'ultima/e è/sono assegnata/e dal SC ad un altro esperto individuato secondo le modalità descritte ai precedenti commi del presente articolo.

Articolo 8 - Adempimenti e vincoli dell'incarico

1. In caso di accettazione dell'incarico, la disponibilità alle prestazioni stabilite dallo stesso deve avvenire nei tempi contrattualmente previsti e l'esperto, salvo eccezionali e comprovati motivi, non può interrompere l'attività di valutazione oggetto di incarico, pena la cancellazione dalla Lista e le ulteriori conseguenze di legge in vigore in Italia.
2. Nell'adempimento dell'incarico, l'esperto deve assicurare la riservatezza delle informazioni e dei documenti forniti dall'AdG/SC.
3. Agli esperti incaricati quali "valutatori esterni" di cui alla Lista è consentito qualificarsi esternamente quali esperti del Servizio per la cooperazione territoriale europea - Area per il manifatturiero - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento agli specifici contenuti dei contratti stipulati.
4. L'esperto, pur non essendo soggetto ad alcun rapporto di dipendenza o analogo con l'Amministrazione regionale procedente, è comunque sottoposto ai medesimi vincoli di cui

al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto n. 039/Pres. del 24 febbraio 2015, pubblicato sul BUR del 11 marzo 2015 e consultabile all'indirizzo:

http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/allegati/codice_comportamento.pdf

Articolo 9 - Modalità di affidamento dell'incarico

1. L'iscrizione alla Lista è condizione obbligatoria per poter stipulare contratti di affidamento di incarico da parte dell'Amministrazione regionale procedente nell'ambito di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 del presente Avviso.
2. Il SC procederà alla selezione dei candidati che saranno coinvolti nella valutazione di qualità delle proposte progettuali presentate a bando sul Programma secondo le modalità descritte al precedente articolo 7.
3. Nell'ambito della procedura di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo italiano n. 165/2001 e successive modificazioni, saranno rispettati i principi di pari opportunità tra uomini e donne, di non discriminazione e parità di trattamento senza distinzione di origine etnica o razziale, religione o credo, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché di proporzionalità, trasparenza e rotazione.
4. La durata dell'incarico e il numero di proposte da valutare assegnate a ciascun esperto "valutatore esterno" saranno determinate in base al numero di proposte progettuali ammesse alla valutazione di qualità, alla durata complessiva del relativo procedimento di selezione ed approvazione dei progetti nonché alla disponibilità resa dagli esperti sorteggiati e successivamente contattati.
5. Antecedentemente all'avvio della valutazione dei progetti, i "valutatori esterni" di cui al precedente comma 2 devono acquisire conoscenza:
 - dei documenti programmatici pertinenti pubblicati sul sito del Programma (a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 e la relativa logica d'intervento, l'Allegato IX al Programma relativo alla "Metodologia per misurare gli indicatori di risultato e di output", il bando di riferimento, l'Application package, Linee guida per la domanda online, i criteri di selezione, il manuale di valutazione);
 - delle ulteriori informazioni necessarie per il corretto svolgimento dell'incarico che verranno rese disponibili preliminarmente all'attività valutativa mediante tutorial o altri *tools* informatici, finalizzati ad illustrare i principi cardine della procedura di valutazione;
 - del funzionamento del sistema informatico per la valutazione dei progetti;
 - dell'ambito di applicazione della procedura di valutazione;
 - della tempistica della procedura di valutazione;
 - del supporto fornito dal SC;
 - delle modalità di compilazione delle schede di valutazione;
 - della dichiarazione di imparzialità e riservatezza.
6. Prima dell'inizio dell'attività di valutazione progettuale i valutatori di cui al precedente comma 2 sono invitati a partecipare ad una riunione preparatoria-informativa con il SC (anche in videoconferenza) e, qualora se ne ravvisasse la necessità, ad una riunione di raccordo finale al fine di approfondire taluni ambiti specifici del procedimento valutativo.

Articolo 10 - Procedura di valutazione delle proposte progettuali

1. L'incarico consiste nella valutazione del contenuto e della qualità delle proposte progettuali affidate in base ai criteri di selezione approvati dal CdS e le procedure descritte nel Manuale di valutazione pubblicato congiuntamente a ciascun bando.
2. Le proposte progettuali da valutare sono bilingui (italiano-sloveno).
3. La lingua di lavoro dei valutatori è l'italiano o lo sloveno, in base alla lingua indicata nella domanda di cui all'Allegato A. Le schede di valutazione devono essere compilate dai medesimi in italiano o sloveno e in lingua inglese. Nel caso si rendesse necessario un raccordo tra i due valutatori assegnati alla stessa proposta progettuale, la lingua inglese potrà essere utilizzata a supporto.
4. Il modello di scheda di valutazione viene reso disponibile dal SC in modalità informatica e secondo con la tempistica da questo tempestivamente comunicata ai valutatori.
5. Gli esperti selezionati utilizzano la propria strumentazione informatica (computer/portatili), assicurando sotto la propria responsabilità tutte le protezioni antivirus e di tutela dei dati sensibili previsti dalla normativa italiana in materia.

Articolo 11 - Compensi

1. Per quanto attiene le attività di cui all'articolo 1 comma 3, l'esperto ha diritto ad un compenso lordo di 200,00 Euro, (IVA esclusa) per ogni proposta progettuale valutata, comprese le eventuali attività accessorie di cui all'articolo 9 comma 5 e 6, art. 10, comma 1 ed all'art. 12 comma 2.
2. Per quanto attiene le attività di cui all'articolo 1, comma 4, il compenso viene fissato in base alla natura dell'incarico da affidare.
3. Non verranno riconosciuti rimborsi spese a qualsiasi titolo.

Articolo 12 - Sede di svolgimento delle prestazioni

1. L'attività di valutazione viene svolta dall'esperto in remoto nella propria sede, compatibilmente con le necessità connesse alla realizzazione della prestazione e salva la necessità di raccordo/coordinamento con il secondo valutatore degli stessi progetti assegnati ovvero con il SC.
2. Il SC, d'intesa con l'AdG, può organizzare attività di raccordo/coordinamento presso la propria sede in Trieste (via del Lavatoio 1) o presso altra sede individuata dall'AdG nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o mediante videoconferenza, previa richiesta da parte dei valutatori esterni.

Articolo 13 - Comunicazioni

1. I candidati devono indicare nella domanda di cui all'Allegato A il proprio indirizzo di posta elettronica e, se disponibile, l'indirizzo di posta elettronica certificata in uso in Italia (PEC), in modo da consentire l'univoca individuazione del candidato e la corretta comunicazione con l'Amministrazione regionale procedente.
2. Tutte le comunicazioni formali tra l'Amministrazione regionale procedente ed i soggetti candidati all'accreditamento alla Lista ovvero inseriti nella Lista, riguardanti le procedure descritte nel presente Avviso, devono obbligatoriamente essere inviate all'indirizzo PEC (economia@certregione.fvg.it).
3. Il SC potrà richiedere l'invio di interlocuzioni anche all'indirizzo jts.itaslo@regione.fvg.it. I messaggi in entrata/uscita da jts.itaslo@regione.fvg.it vengono registrati dall'Amministrazione regionale procedente nel sistema di protocollo PEC economia@certregione.fvg.it.

4. La mail inviata dalla casella di posta indicata nella domanda di cui all'Allegato A è considerata, per gli usi legali di cui al presente Avviso, come ricevuta dal ricevente nella stessa data del suo invio, limitatamente ai giorni lavorativi ed entro l'orario d'ufficio dell'Amministrazione regionale precedente.

Articolo 14 - Trattamento dei dati e trasparenza

1. La documentazione pervenuta dai candidati per l'aggiornamento della Lista verrà trattata nel rispetto del Decreto legislativo italiano n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed a tal fine si informa:
 - a. finalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla formazione della Lista e alle procedure di affidamento di eventuali incarichi nell'ambito di cui all'articolo 1 commi 1, 2 e 3;
 - b. modalità del trattamento dei dati: il trattamento è effettuato in forma analogica e digitale a cura della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio per la cooperazione territoriale europea, con sede in via del Lavatoio 1, Trieste, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
 - c. categoria dei soggetti ai quali vengono comunicati: i dati possono essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato, ad altri Enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in vigore in Italia;
 - d. titolare del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio per la cooperazione territoriale europea;
 - e. responsabile per il trattamento dei dati relativi alla presente procedura è il responsabile del procedimento, titolare ad interim di Posizione organizzativa "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" assegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio per la cooperazione territoriale europea - E-mail: adg.itaslo@regione.fvg.it - indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): economia@certregione.fvg.it - Tel. +39 040/3775974;
 - f. natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura, per la stipulazione degli eventuali contratti di affidamento incarico e per la loro esecuzione. La mancata fornitura dei dati richiesti potrà comportare la non ammissione alla Lista e/o l'impossibilità di procedere alla stipulazione degli eventuali contratti di affidamento incarico;
2. I candidati potranno esercitare i diritti contemplati dall'articolo 7 del Decreto legislativo italiano n. 196/2003.
3. I dati di cui trattasi non saranno diffusi, salvo per quanto concerne la pubblicazione della Lista e i relativi dati identificativi degli esperti inseriti nella medesima nonché dei loro curricula vitae
4. In ottemperanza alla disciplina in materia di trasparenza di cui al Decreto legislativo italiano 33/2013 art. 15, i curricula degli esperti contrattualizzati dall'Amministrazione regionale precedente e i compensi per le prestazioni svolte sono pubblicati sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia presso la sezione Amministrazione Trasparente /

Consulenti e collaboratori (www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/).

Articolo 15 - Norma di salvaguardia

1. Il presente Avviso non vincola, in alcun modo, l'AdG e l'Amministrazione regionale precedente.
2. Il presente Avviso può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative e/o giuridiche dall'Amministrazione regionale precedente, senza che i candidati che abbiano presentato istanza o già inseriti nella Lista possano avanzare alcuna pretesa.

Articolo 16 - Pubblicità

1. Il presente Avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul sito del Programma www.ita-slo.eu, sezione 2014-2020 e sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.
2. I Partner del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 e le relative Strutture divulgheranno il presente Avviso nei modi e nei termini adeguati al fine di una massima partecipazione al procedimento.
3. Per informazioni e chiarimenti in merito al presente Avviso gli interessati possono rivolgersi a:

Segretariato Congiunto (SC)

Via del Lavatoio 1

I-34132 Trieste, Italia

tel.: +39 040 377 5993

E-mail: jts.itaslo@regione.fvg.it

Articolo 17 - Informazioni sul procedimento

1. L'avvio del procedimento di istruttoria delle candidature decorre dalla data di ricevimento di ciascuna di esse, posto che le stesse non devono essere né comparate né valutate ma devono essere accertati per ciascuna i requisiti di ammissibilità ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente Avviso.
2. I termini del procedimento ai fini della pubblicazione della Lista sono di 30 giorni, a decorrere dal termine di scadenza di presentazione delle candidature (h. 12.00 (CET) **21 febbraio 2018**).
3. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla Legge italiana n. 241/90 e dalla Legge della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 7/2000 presso la Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio per la cooperazione territoriale europea.
4. Ai sensi dell'articolo 14 della Legge della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Regionale n. 7/2000, si comunica che:
 - il Responsabile del Procedimento è la dott.sa Laura Comelli, titolare di Posizione Organizzativa "coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" assegnata alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, - Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio per la cooperazione territoriale europea;
 - il Responsabile dell'istruttoria è la dott.ssa Romina Kocina, coordinatrice della Struttura stabile per il coordinamento del Segretariato Congiunto del Programma.

Articolo 18 - Allegati

ALLEGATO A - Modello domanda di iscrizione alla lista

ALLEGATO B - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

ALLEGATO C - Modello Curriculum vitae europeo (Europass)

ALLEGATO D - Modello di dichiarazione di imparzialità e riservatezza